



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato Generale di Finanza  
UFFICIO III

ISPRA PROTOCOLLO GENERALE	
RESE:	GEN-DIR
	DIREZIONE
	APL

20 OTT. 2016

061490

Roma.

Prot. Nr. 79604  
Rif. Prot. Entrata Nr. 56822  
Allegati: ISPRA  
Risposta a Nota del: 0037945 del 24/06/2016

All'Istituto Superiore per la Protezione e la  
Ricerca Ambientale  
Via V. Brancati, 48  
00144 ROMA

E.p.c:

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
- Gabinetto del Ministro  
- Via Cristoforo Colombo, 44  
- 00147 Roma

OGGETTO: D.M. prot. n.285 del 28 novembre 2014

Con nota n. 37945 del 24 giugno 2016, l'Ispra ha chiesto il parere di questa Amministrazione in merito alla sussistenza o meno del diritto alla corresponsione ai componenti del Collegio dei revisori di eventuali rimborsi per le spese di viaggio ed eventuale vitto ed alloggio.

Preliminarmente, va precisato che i componenti del collegio dei revisori, designati in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze, qualora ricoprano la funzione di dirigenti, sono soggetti all'applicazione dell' art. 24, comma 3, del d.lvo 165/2001, che ha introdotto il principio di onnicomprensività della retribuzione dei dirigenti delle Amministrazioni dello Stato, stabilendo che il trattamento economico contrattualmente determinato remunera tutte le funzioni e i compiti loro attribuiti, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa.

ADR

La norma in questione, fissando la regola dell'unicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, afferma, infatti, che essa vale per: *"qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa e i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza."*

Per effetto di tale principio, i compensi spettanti ai suddetti dirigenti, che eventualmente svolgano incarichi aggiuntivi, devono affluire ai fondi dell'Amministrazione di appartenenza per essere destinati al trattamento accessorio della dirigenza con la destinazione vincolata di una parte degli stessi all'incremento della retribuzione di posizione e di risultato del personale.

Ad un differente trattamento sono sottoposti i rimborsi per le spese di viaggio ed eventuale vitto ed alloggio che, **debitamente documentate**, non rappresentano un compenso aggiuntivo, ma sono oneri sostenuti ed anticipati dal revisore residente in altro comune "effettivamente sostenuti, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni", per cui vanno rimborsati e sottratti al regime dell'unicomprensività del trattamento economico previsto per i revisori, anche qualora ricoprano la funzione di dirigenti.

Il Ragioniere Generale dello Stato

